



**Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in
PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI, classe LM-51,
Verbale della seduta del 24 luglio 2019**

Il giorno 24 luglio 2019 alle ore 14:00 si è riunito presso l'Aula 2 del Plesso "La Torretta" il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del Ciclo di vita e dei Contesti, classe LM-51, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale
3. Bando per tutor di stage
4. Promuovere la qualità del CdS: criticità e proposte
5. Aggiornamento sul Syllabus
6. Copertura dell'insegnamento Colloquio psicologico e sensibilizzazione alle dinamiche di gruppo
7. Varie ed eventuali

Sono presenti:

Nicoletta Berardi, Lucia Bigozzi, Annamaria Di Fabio, Caterina Primi, Enrica Ciucci, Ersilia Menesini, Camilla Matera, Andrea Guazzini, Margherita Moretti, Annalaura Nocentini, Letizia Palazzeschi, Giuliana Pinto, Andrea Smorti e Ezio Scatolini con voto consultivo.

Sono assenti giustificati:

Giulio Arcangeli, Paolo Federighi, Renzo Guerrini, Giuliana Pinto, Pietro Causarano, Valeria Fargion, Luisa Galli, William Chiaromonte, Giovanna Del Gobbo, Martina La Gamma, Lorenzo Stefani.

Sono assenti:

Paolo Barrucci, Laura Beani, Luisa Puddu, Rosalba Raffagnino, Andrea Mancini voto consultivo, Patrizia Meringolo, voto consultivo, Giulia Anastasio e Fulvio Tassi.

La Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Assolve alle funzioni di segretario la prof.ssa Enrica Ciucci. Partecipa alla seduta per il supporto amministrativo il Dr. Luca Secciani.

1. Comunicazioni

- La Presidente ricorda che ha dovuto convocare nuovamente il consiglio nella data odierna in quanto quello convocato lo scorso 10 luglio non aveva raggiunto il numero legale e invita, ancora una volta, tutti i membri del consiglio ad inviare la giustificazione scritta relativamente all'assenza, per garantire il raggiungimento del numero legale.

2.

- La Presidente aggiorna relativamente all'iniziativa sulla riproducibilità dei dati, già brevemente presentata al consiglio di giugno, organizzata in collaborazione con docenti dell'Università di Padova e invita a coinvolgere gli studenti della Scuola.



**Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in
PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI, classe LM-51,
Verbale della seduta del 24 luglio 2019**

3. Approvazione verbale

Viene portato in approvazione il verbale del 19 giugno 2019.
In assenza di osservazioni, il verbale viene messo ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

4. Bando per tutor di stage

La Presidente ricorda che il Consiglio nella seduta del 13/02/2019 ha deliberato di rinnovare per l'A.A. 2019/2020 al dr. Mario Magnani il **contratto retribuito di 25 ore di attività didattica integrativa** dal titolo "**Applicazioni psicologiche ai contesti della professione**" per le esigenze dell'attività formativa "Stage formativi e deontologia professionale" del Curriculum in Promozione delle risorse dei contesti del lavoro e delle organizzazioni, per un compenso orario di euro 25 ed un compenso lordo percipiente di euro 625 oltre oneri amministrazione.

Il Consiglio della Scuola di Psicologia nella seduta del 27/02/2019 ha approvato la proposta. Successivamente è emerso che il dr. Mario Magnani ha avuto per tre anni consecutivi tale incarico e pertanto il contratto non è rinnovabile automaticamente per un ulteriore anno accademico.

La Presidente propone pertanto di bandire a contratto retribuito l'incarico, il bando non comporta un aggravio di spesa per il bilancio della Scuola di Psicologia.

Il Consiglio unanime delibera

di bandire per l'AA. 2019/2020 un **contratto retribuito di 25 ore di didattica integrativa** dal titolo "**Applicazioni psicologiche ai contesti della professione**" per le esigenze dell'attività formativa "Stage formativi e deontologia professionale" del Curriculum in Promozione delle risorse dei contesti del lavoro e delle organizzazioni, del corso di laurea magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti, per un compenso orario di euro 25 ed un compenso lordo percipiente di euro 625 oltre oneri amministrazione. La spesa graverà sui fondi per docenze a contratto stanziati nel bilancio di Ateneo a favore della Scuola di Psicologia e non costituisce un aggravio di spesa rispetto a quanto deliberato dal Consiglio della Scuola di Psicologia stessa nella seduta del 27/02/2019.

5. Promuovere la qualità del CdS: criticità e proposte

A premessa della discussione del Consiglio su come promuovere la qualità del CdS, la Presidente descrive il lavoro da lei realizzato. Ha lavorato sulla scheda SUA relativa all'A.A. 2017-2018, presentata nel Consiglio di novembre, da cui erano emersi alcuni punti critici: nello specifico, 1) la difficoltà degli studenti nell'acquisizione di CFU con gli esami relativi al primo anno, per cui gli studenti lamentano un rallentamento del percorso (con la conclusione degli esami un anno dopo il tempo previsto); 2) il calo del numero di iscritti che, oltretutto, è andato ad aumentare nell'A.A. 2018-2019, arrivando a 58 studenti. Ha usato due tipologie di strumenti: uno descrittivo/qualitativo raccogliendo, tramite i rappresentanti degli studenti, i commenti degli studenti del primo anno relativamente ai corsi del primo e del secondo semestre e



**Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in
PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI, classe LM-51,
Verbale della seduta del 24 luglio 2019**

organizzando le risposte secondo 3 macroaree: organizzazione del CdL, la didattica (come si insegna), i doveri dei docenti; le valutazioni quantitative riportate nelle schede Valmont 2018-2019 relativamente ai corsi del primo semestre. Dalle schede emerge:

- aspetti critici sugli esami integrati che vengono percepiti come un doppio esame. Tale difficoltà è aggravata dalla organizzazione poiché, dallo scorso anno accademico, c'è stata la modifica per cui devono essere verbalizzati come un unico esame;
- l'organizzazione dei due semestri: il secondo presenta una maggiore concentrazione di corsi, i quali di per sé sono valutati positivamente, ma prevedono attività di laboratori ed esercitazioni e verifiche intermedie che non lasciano molto tempo per lo studio di altri esami. Inoltre, parte di questi laboratori fanno acquisire dei punti, ma questi risultano sproporzionati rispetto alla mole di attività che vengono realizzate. Occorrerebbe giungere ad una definizione condivisa della quantità di attività che corrispondono a 1 o 2 punti di voto;
- difficoltà nei confronti dei corsi tenuti in inglese, nel comprendere i contenuti dell'apprendimento;
- la richiesta di avere il materiale strutturato dei corsi in anticipo per facilitare il seguire i contenuti trattati;
- alcuni contenuti percepiti come ripetizioni degli argomenti della triennale (in parte questo problema è stato avvertito come ridotto rispetto agli anni precedenti); alcuni contenuti e alcuni corsi non adeguati al CdL. Nello specifico l'insegnamento di COLLOQUIO PSICOLOGICO E SENSIBILIZZAZIONE ALLE DINAMICHE DI GRUPPO percepito come troppo impostato sulla diagnosi e valutazione in ambito psichiatrico;
- aspetti critici che riguardano i doveri dei docenti, quali ritardi, cambi orari senza preavviso.

Dai punteggi ottenuti dal CdL alle schede Valmont sui corsi del primo semestre, confrontati con quelli dell'anno precedente, emerge un miglioramento su diversi indicatori (barra arancione; ad esempio: fornire conoscenze di base e fornire materiale in anticipo), restando un punto critico l'indicatore D6 che è insufficiente ed è quello relativo al carico di studio che non risulta proporzionato ai crediti assegnati. Se andiamo a vedere il grafico a torta relativo a tutti i corsi nel primo semestre, siamo nel verde intenso per buona parte degli indicatori, critici il D6 e D15 D16 relativi alle aule. Occorrerà poi vedere cosa succederà con le valutazioni relative al secondo semestre. La Presidente invita i docenti a consultare la valutazione rispetto al proprio corso e, con l'occasione, a rivedere il Syllabus entro il 10 settembre. Conclude dicendo che su questi aspetti di criticità e sulle possibili proposte lavorerà anche la commissione per la verifica degli obiettivi formativi (istituita l'11/10/2017) e composta da Primi, Ciucci, Di Fabio e rappresentanti degli studenti.

Interviene il prof. Guazzini dicendo che ha partecipato al corso per la compilazione del Syllabus tenuto dalla prof.ssa Del Gobbo dove hanno riflettuto sulla possibilità di valutare quale sia l'impatto di 1 ora di lezione in termini di studio a casa. Questa è una valutazione complessa, difficile da quantificare.

Il prof. Smorti riflette sul fatto che, fin dalla riforma Gelmini, la didattica svolta ha sempre più perso d'importanza, dando maggiore enfasi sui titoli e l'acquisizione di finanziamenti, mentre occorrerebbe riaffermare con forza questo compito fondamentale dell'Università. Il CdL e la



**Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in
PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI, classe LM-51,
Verbale della seduta del 24 luglio 2019**

Scuola dovrebbero essere luoghi maggiormente frequentati dai docenti per interrogarsi su questo. Riguardo alla prima osservazione, ossia quella del rallentamento dello studio durante il primo anno e la diminuzione delle richieste, occorrerebbe fare un confronto con altri corsi di studio di Psicologia in Italia. Evidenzia quanto sarebbe importante avere la valutazione di ex studenti e, a tal proposito, ricorda che con l'Ordine degli Psicologi della Toscana era stato previsto che al momento dell'iscrizione all'ordine i dottori avrebbero riempito una sorta di questionario nel quale avrebbero fatto una valutazione del corso di studio. Inoltre, lamenta di non parlare mai dei dati sull'occupazione professionale che rappresentano l'indice più importante della validità di un corso di studio. Aggiunge che il tentativo di quantizzare lo studio in ore è legato alla complessità dell'argomento trattato. La sua impressione è che dovrebbe essere cambiata qualcosa anche dei curricula. Quando è nato il CdL c'era stata un'operazione di ricerca di equilibrio tra le varie componenti ma teme che ciò non abbia contribuito a rendere il corso attrattivo. Andrebbe più chiaramente fatto emergere cosa fornisce di specifico e professionale questo corso. Forse andrebbe anche ricercato un nuovo titolo, scelto per venire incontro alla componente evolutiva ed alla componente sociale del CdL.

La Presidente fa presente che la registrazione del rallentamento circa l'acquisizione dei crediti è stata verificata effettuando un confronto con altri corsi di psicologia dell'area regionale e nazionale. Sottolinea che, per quanto riguarda gli aspetti dell'inserimento professionale, nella giornata di orientamento questo corso di Laurea ha avuto una buona valutazione rispetto ad altri corsi ed in confronto agli anni precedenti. Questo è un aspetto da far conoscere e da valorizzare; ad esempio gli studenti della triennale non sanno minimamente a quali ambiti lavorativi il corso apre.

La prof.ssa Berardi evidenzia quanto sia importante presentare agli studenti della nostra triennale i punti di positività del CdL, ma occorre anche darne visibilità sul sito per chi si dovesse iscrivere da fuori Ateneo di Firenze. Sarebbe importante riflettere con gli studenti su cosa influisce su questo giudizio relativo all'indicatore D6. Porta a conoscenza che, con l'esame integrato del Corso di laurea magistrale in Psicologia Clinica e della Salute e Neuropsicologia ha sperimentato positivamente l'utilizzo di prove intermedie verbalizzabili per ciascuno dei moduli, mettendo poi una data unica per l'orale.

La prof.ssa Menesini riflette su quanto la percezione che i corsi integrati siano costituiti da esami diversi incida sul senso di sovraccarico avvertito dagli studenti. Per quanto riguarda i corsi in inglese vorrebbe approfondire le difficoltà incontrate dagli studenti; si dichiara dispiaciuta che questa scelta, fatta nell'ottica di aumentare l'internazionalizzazione, non sia apprezzata anche perché il corso di psicologia è al 17° posto nelle statistiche del CENSIS. La rappresentante degli studenti precisa che alcuni incontrano difficoltà di base a capire l'inglese. Alcuni preferirebbero una parte in italiano e poi magari una parte di esame in inglese. La Presidente evidenzia che le competenze di base in inglese e matematica degli studenti sono scarse. Il prof. Guazzini, invece, riferisce che molti studenti non si iscrivono a Firenze dopo aver finito la triennale perché cercano l'apertura all'internazionalizzazione altrove, oltre che per alcuni "miti" quali quelli di formarsi in criminologia e cita gli Atenei di Padova, Bologna e Trento. La Presidente chiude la discussione evidenziando che l'attrattiva di alcuni atenei è legata ad un'offerta formativa ben delimitata e delineata.



**Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in
PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI, classe LM-51,
Verbale della seduta del 24 luglio 2019**

5. Aggiornamento sul Syllabus

La Presidente invita la prof.ssa Nocentini a presentare alcune indicazioni recenti circa il Syllabus definite a partire dalla commissione didattica di Forlilpsi, area Scifopsi. Entro il 9 settembre ciascun docente è chiamato a sistemare il Syllabus. Le indicazioni a cui attenersi sono:

- 1) Definizione dei Syllabus secondo i descrittori di Dublino;
- 2) Coerenza delle informazioni di ogni sezione del Syllabus con gli obiettivi formativi dell'intero CdS e con il profilo in uscita. L'Anvur effettuerà una valutazione mirata su questo aspetto e sulla coerenza tra i quadri della SUA-CDS e i singoli Sillabi. Occorre conoscere bene gli obiettivi formativi del corso di studio entro cui si svolge l'insegnamento; tali obiettivi si trovano ben declinati nella SUA-CDS; in particolare, al quadro A4b2 nella sezione dei Risultati di apprendimenti appresi viene riportata l'indicazione che le conoscenze sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative e c'è la possibilità di visualizzare gli insegnamenti specifici. Il docente deve andare a vedere in quale area di apprendimento del CdS si colloca il suo insegnamento e trova attivo il link con il Syllabus relativo; deve pertanto rendere il Syllabus coerente con gli obiettivi formativi riportati dalle aree di apprendimento. La prof.ssa Nocentini invierà le parti della scheda SUA che sono pubbliche, relative agli obiettivi formativi del corso di laurea Ciclo di vita e dei Contesti.

C'è una versione pubblica di queste schede su universitaly all'indirizzo:
<https://www.universitaly.it/index.php/cercacorsi/universita>.

6. Copertura dell'insegnamento Colloquio psicologico e sensibilizzazione alle dinamiche di gruppo

La Presidente comunica che la prof.ssa Fiammetta Cosci, incaricata dal Consiglio nella seduta del 13/02/2019 di coprire per l'A.A. 2019/2020 il corso Colloquio psicologico e sensibilizzazione alle dinamiche di gruppo, M-PSI/08, 6 CFU, 42 ore di didattica frontale, mediante mutuazione dal corso Colloquio psicologico (A-K), M-PSI/08, 6 CFU, 42 ore di didattica frontale, del corso di laurea magistrale in Psicologia Clinica e della Salute e Neuropsicologia, ha rinunciato il 12 luglio scorso all'incarico adducendo la motivazione della numerosità degli studenti. Il corso è previsto al secondo semestre.

La Presidente riferisce anche di aver ricevuto lamentele dagli studenti per il fatto che la mutuazione non sarebbe appropriata a garantire la specificità dei contenuti del corso.

Suggerisce di ricorrere ad una copertura diretta, sia essa di un docente strutturato che di un docente a contratto e si riserva di interpellare docenti del settore M-PSI/08 sulla disponibilità a coprire il corso.

Il Consiglio unanime



**Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in
PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI, classe LM-51,
Verbale della seduta del 24 luglio 2019**

delibera di coprire per l'A.A. 2019/2020 il corso **Colloquio psicologico e sensibilizzazione alle dinamiche di gruppo, M-PSI/08, 6 CFU, 42 ore di didattica frontale, previsto al primo anno, secondo semestre, del Corso di laurea magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti**, mediante un docente a contratto ai sensi della legge 240/2010, art. 23, comma 2. Il compenso orario è di euro 25, la spesa di euro 1.050, oltre oneri amministrazione, a gravare sui fondi per docenze a contratto stanziati nel bilancio di Ateneo a favore della Scuola di Psicologia. In via prioritaria il corso verrà coperto con un docente strutturato del settore qualora ne venga accertata la disponibilità.

La presente delibera sarà inviata al Consiglio della Scuola di Psicologia e al Dipartimento di Scienze della Salute per i provvedimenti di competenza.

7. Varie ed eventuali

- La presidente ricorda che arriverà una mail per organizzare una giornata di incontro e presentazione delle proprie attività di ricerca per i dottorandi seguiti dai docenti afferenti al CdL a cui saranno invitati a partecipare anche gli studenti del CdS per aiutarli a conoscere gli ambiti di ricerca inerenti il CdL di Ciclo di Vita e dei Contesti.
- La prof.ssa Matera ricorda che tra le azioni di miglioramento definite dalla Commissione Qualità viene riportata quella di una relazione da svolgersi da parte della commissione Placement. Si concorda che la commissione Placement precedente possa presentare tale relazione al Consiglio di settembre ma che occorra anche nominare una nuova commissione perché la prof.ssa Matera, già coinvolta nella Commissione Qualità, non ne può più farvi parte.

La seduta termina alle ore 16:00

Letto, approvato e sottoscritto

f.to: Il Segretario
(*Prof.ssa Enrica Ciucci*)

f.to: Il Presidente
(*Prof.ssa Caterina Primi*)